

Il colore mi possiede, non ho bisogno  
di tentare di afferrarlo, mi possiede  
per sempre, lo sento. Questo è il senso  
dell'ora felice: io e il colore siamo tutt'uno.  
Sono pittore.

Paul Klee

**DOMENICO ASMONE**

*Il colore mi possiede*

Gli  
ori

# DOMENICO ASMONE

## *Il colore mi possiede*

Fondazione Luciana Matalon  
Foro Buonaparte, 67 – Milano

3-17 febbraio 2022



### REALIZZAZIONE DEL VOLUME

Gli Ori, Pistoia

### CONTRIBUTI

Nello Taietti, presidente Fondazione Luciana Matalon  
Siliano Simoncini  
Alessandro Paolo Mantovani

### PROGETTO GRAFICO, IMPAGINAZIONE

Gli Ori Redazione

### FOTOGRAFIE

Andrea Pecchioli Foto project pp. 18, 20, 21, 23, 25, 26, 27, 28, 30, 31, 32-33, 35, 38, 39, 41, 42-43, 45, 46, 48, 49, 51, 54, 55, 60, 61, 64-65, 67, 68-69, 73, 76-77, 80-81, 82, 84, 86-87, 89, 90, 92-93, 96, 98, 103, 104, 106-107  
Archivio Domenico Asmone pp. 19, 29, 37, 40, 47, 53, 56, 57, 58-59, 63, 71, 75, 79, 83, 85, 94-95, 99, 101, 102, 105, 108, 109

### STAMPA

Baroni e Gori, Prato

ISBN: 978-88-7336-872-4

© Copyright 2022

per l'edizione Gli Ori, Pistoia

per i testi e le foto gli autori

Tutti i diritti riservati

[www.gliori.it](http://www.gliori.it)

### UFFICIO STAMPA

De Angelis Press, Milano

Organizzazione

**GALLERIA COLONNA**  
arte moderna e contemporanea  
[www.galleriacolonna.net](http://www.galleriacolonna.net)

## SOMMARIO

Nello Taietti

**Riflessioni. Domenico Asmone**

**Il colore mi possiede** 7

Siliano Simoncini

**Fare arte oggi** 9

Alessandro Paolo Mantovani

**Comunicromia** 15

**Opere** 17

**Biografia** 110

**Esposizioni recenti** 111

## Riflessioni Domenico Asmone Il colore mi possiede

Nello Taietti

Asmone, le sue opere sono materia e colore con spinta organizzata e liberata sulla tela, con la forza della spatola che la modella traducendo la prepotente volontà del suo artefice, di plasmare e di creare, oltre le convenzioni, oltre le regole, oltre le semplificazioni storiche. Mettendo a fuoco un proprio modo di generare colore/ forma (*cromatismi*), che va oltre l'esperienza e lo studio, egli attinge direttamente ad una matura consapevolezza dell'arte acquisita, questa, come progetto spirituale e poi come creazione pura, è evidenziata sia nelle opere pittoriche che nelle sculture.

La manipolazione totale delle materie cromatiche, portano ad individuare nell'artista fonti di unicità ove egli interagisce con la forma, senza passare attraverso l'esperienza che necessariamente la presiede. I suoi lavori, rappresentano la necessità di libera e disinibita espressione, che ricarica la propria energia sorvolando le conoscenze accademiche. Le luci, le ombre e lo spessore della materia nei dipinti e nelle sculture, non servono soltanto a dare risalto a forme informi e allusive, ma diventano espressione dell'intimo pullulare vitale del suo pensiero, senza mai cadere nella mera liricità esteriore.

Le sue opere, sono esplosioni nella forma e nello splendore del colore luminoso e forte. Esse rappresentano momenti della natura e mondi non ricostruibili, se non dalla nostra immaginazione. Nelle sue creazioni, tutto viene messo in gioco entro il limitato spazio della tela e della materia scultorea con grande coerenza, dialogando con il mistero della luce, che emerge nel momento in cui l'autore, sensibile e partecipe, ha la forte sensazione di essere esso stesso, dentro il lavoro. Come in un effluvio inarrestabile, egli distribuisce il colore attraverso diversi e spessi strati, per giungere a sue arcane profondità con sapiente magia e istintiva regia negli effetti compositivi.

Le forti coloriture a spatola, tra il fluido ed il rigido, indicano una ricerca fatta di interrogativi, e una crescita che procede attraverso segni/segnali, la cui unica geometria è quella interiore dell'artista, che dentro di sé reca l'equilibrio di valori propri.

Asmone al di là di ogni istanza espressiva, appartiene alla tradizione Italiana, quella della luce - materia, è un artista portatore di radici romantiche che con grande equilibrio interiore, riflette situazioni emblematiche che risalgono a lontane suggestioni naturalistiche; in ogni caso, le sue opere sono il prodotto di una notevole manualità e di grande mestiere, dove con preciso senso materico e cromatico tutto prende corpo e anima. I suoi colori, trasmettono le stesse vibrazioni che vi immette quando li stende con energia sulle tele, con la naturalezza istintiva della sua manualità. Le sue opere rivelano, a chi sa guardare, una conquista di libertà solo apparentemente ottenuta senza sforzo.

Novembre 2021

## Fare arte oggi

Siliano Simoncini

### Premessa

Negli ultimi quarant'anni, le concezioni estetico-filosofiche inerenti alle arti visive hanno portato all'attuale convivenza di stili e linguaggi eclettici, in un paradigma articolato e complesso da far pensare che l'arte sia una congerie inestricabile di opzioni. Di fatto, si tratta di uno specchio del reale, ugualmente combinatorio e frammentario in cui regna il relativismo. Per di più, il vissuto è maggiormente assorbito dal virtuale e la più recente pandemia, ha certo influito nel sottoporre il pensiero a stressanti patteggiamenti. Tutto questo flusso di condizioni esistenziali e collettive, ha però dalla sua la necessità filosofica di affiancare agli eventi delle interpretazioni in grado di fornire il corrispettivo estetico, sociale, ideologico, e semantico, con testi teorici che servono da "nuovo rispecchiamento" per gli artisti contemporanei. Basta citare quelli significativi (almeno secondo il mio parere): *La condizione postmoderna* (1979) Jean Francois Lyotard, *Il pensiero debole* (1988) Gianni Vattimo e Pier Aldo Rovatti, *Estetica relazionale* (fine anni '90) Nicolas Bourriaud, *Post production* (2000) Nicolas Bourriaud, *Il radicante* (2009) sempre di Bourriaud. Quest'ultimo, in particolare, affronta la fase successiva alla "fine presunta" della *postmodernità* e l'inizio della nuova che egli definisce *altermodernità* nella quale, tutt'ora, la cultura in generale si confronta e dibatte: condividendo o rifiutando. Questa premessa per far comprendere meglio come chi si predisponga ad approfondire o intraprendere l'attività artistica in maniera consapevole, si debba confrontare – sul piano delle idee/poetica, dello stile e del linguaggio – con un simile e problematico paradigma. Ebbene, c'è chi lo fa da militante e opta per un orientamento estetico/ideologico, chi invece preferisce percorsi, diciamo rizomatici, e si fa artefice del corrispondente vitalismo eclettico. Questi, sono coloro che fanno parte del sistema ufficiale dell'arte, però, non meno significative, sono le scelte degli artisti che operano "a latere" e uno di questi, secondo me, è Domenico Asmone.



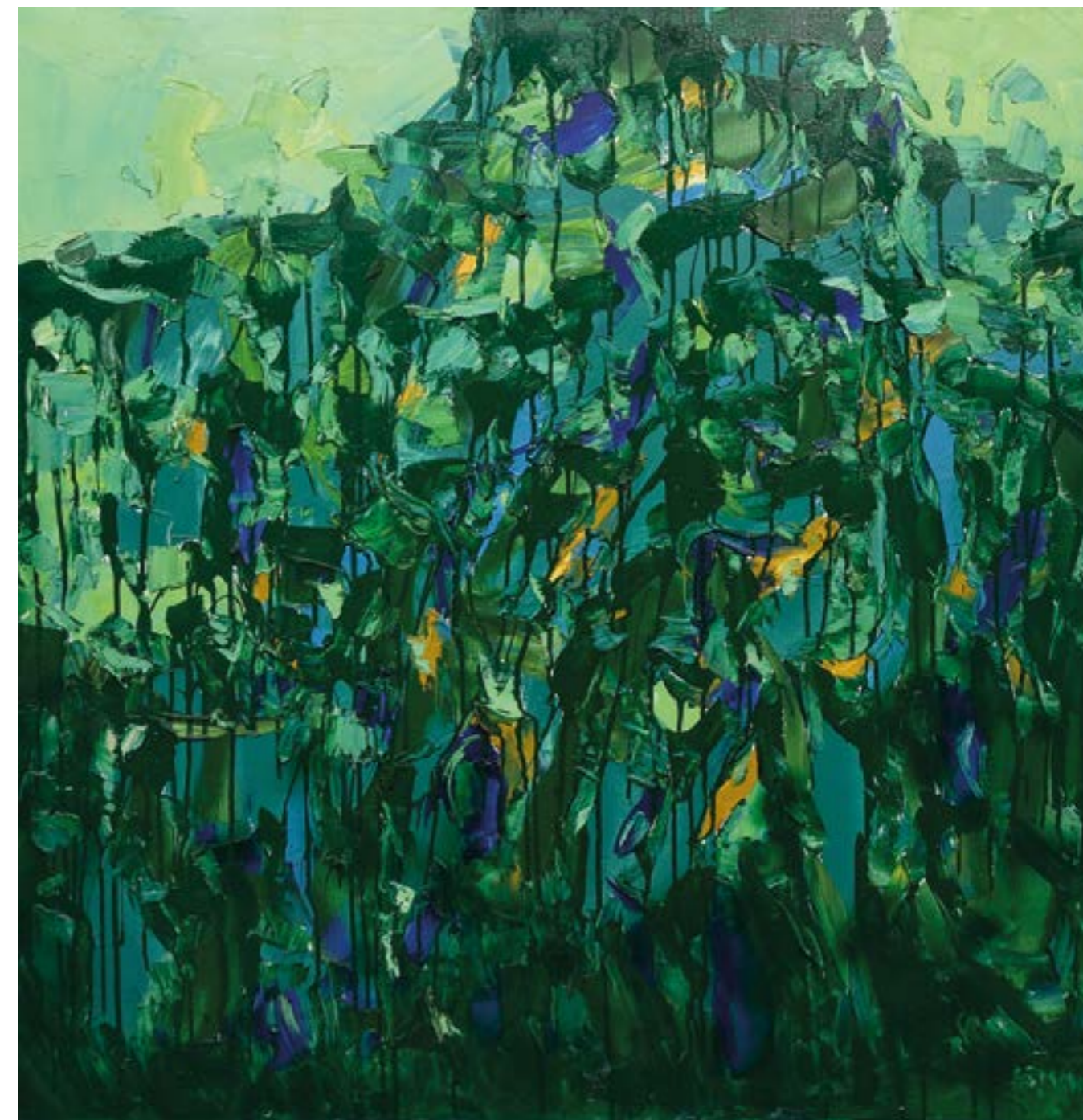


**Corallomare, 2021**  
ceramica, cm 32x34x35



**Cromatico mare, ore 18,00, 2019**  
olio su tela, cm 80x70





**Cromatico verde, pioggia estiva, 2016**  
olio e smalto su tela, cm 100x100x4





**Cromatico mare, notturno con luna**, 2020  
olio su tela, cm 90x90



**Cromatico mare 2**, 2020  
ceramica, cm 36x25x29